

PROVE CHIUSE

A. MOBILITA' SOCIALE E ANALISI DELLA SOCIETA'

1. Secondo gli scienziati sociali qual è il fattore più importante che identifica la posizione sociale ricoperta da individui o da gruppi?

- A. Ruolo lavorativo svolto
- B. Gruppo etnico di appartenenza
- C. Età
- D. Sesso

Risposta:

A

Punteggio

2 punti se la risposta è corretta
0 punti altrimenti

2. Lo strumento tipico per l'analisi dei movimenti che gli individui compiono nello spazio sociale è costituito dalle tavole di mobilità.

Completa inserendo le opzioni corrette scegliendole tra quelle sotto indicate.

Tramite le gli individui sono classificati in base alle ricoperte in due della loro vita. La posizione meno recente viene convenzionalmente riportata nelle ed è chiamata, mentre quella più recente viene posizionata sulle ed è chiamata

Le celle disposte lungo la della tavola identificano i casi di, ossia quelli dei soggetti che si trovano, da adulti, nella stessa posizione di classe della loro

<i>famiglia di origine</i>	<i>classe di origine</i>	<i>momenti diversi</i>	<i>posizioni di</i>
<i>classe tavole di mobilità</i>	<i>classe di destinazione</i>	<i>colonne</i>	<i>immobilità</i>
<i>sociale righe</i>	<i>diagonale principale</i>		

Risposta:

tavole di mobilità	posizioni di classe	momenti diversi	righe
classe di origine	colonne	classe di destinazione	
diagonale principale	immobilità sociale	famiglia di origine	

Punteggio:

3 punti se tutte le risposte sono corrette
2 punto se almeno 7 risposte sono corrette
1 punto se almeno 4 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

3. Considera la tavola di mobilità intergenerazionale riportata qui sotto e rispondi alle domande che seguono.

Tavola di mobilità intergenerazionale all'occupazione attuale. Italia 2005. Valori assoluti e percentuali.

Classe di origine	Classe di destinazione: occupazione attuale						TOTALE	Distribuzione delle origini
	I	II	III	IV	V	VI		
I	157 31,5	197 39,5	57 11,4	3 0,6	83 16,6	2 0,4	499 100,0	5,9
II	177 19,4	413 45,2	82 9,0	4 0,4	232 25,4	5 0,5	913 100,0	10,8
III	164 9,3	406 23,0	500 28,3	23 1,3	652 36,9	19 1,1	1767 100,0	20,9
IV	33 2,8	149 12,8	180 15,4	197 16,9	519 44,5	89 7,6	1167 100,0	13,8
V	169 4,9	776 22,5	469 13,6	17 0,5	1967 57,0	52 1,5	3450 100,0	40,8
VI	9 1,3	45 6,7	78 11,7	21 3,1	377 56,5	137 20,5	668 100,0	7,9
TOTALE	709 8,4	1987 23,5	1366 16,1	265 3,1	3830 45,2	303 3,6	8.464 100,0	100,0

Legenda: I) classe superiore; II) classe media impiegatizia; III) lavoratori autonomi dell'industria e del terziario; IV) lavoratori autonomi dell'agricoltura; V) classe operaia urbana dell'industria e dei servizi; VI) classe operaia agricola.
Fonte: Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane, anno 2005.

3.1 Quanti sono i soggetti presi in esame?

3.2 Qual è la percentuale di soggetti che provengono dalla classe operaia urbana?

3.3 Quanti sono i soggetti che sono arrivati alla classe media impiegatizia?

Risposte:

3.1: 8464

3.2: 40,8%

3.3: 1987

Punteggio:

6 punti se 3 risposte sono corrette

4 punti se 2 risposte sono corrette

2 punti se 1 risposta corretta

0 punti altrimenti

4.

Tavola di mobilità intergenerazionale all'occupazione attuale. Italia 2005. Valori assoluti e percentuali.

Classe di origine	Classe di destinazione: occupazione attuale						Distribuzione delle origini	
	I	II	III	IV	V	VI		TOTALE
I	157 31,5	197 39,5	57 11,4	3 0,6	83 16,6	2 0,4	499 100,0	5,9
II	177 19,4	413 45,2	82 9,0	4 0,4	232 25,4	5 0,5	913 100,0	10,8
III	164 9,3	406 23,0	500 28,3	23 1,3	652 36,9	19 1,1	1767 100,0	20,9
IV	33 2,8	149 12,8	180 15,4	197 16,9	519 44,5	89 7,6	1167 100,0	13,8
V	169 4,9	776 22,5	469 13,6	17 0,5	1967 57,0	52 1,5	3450 100,0	40,8
VI	9 1,3	45 6,7	78 11,7	21 3,1	377 56,5	137 20,5	668 100,0	7,9
TOTALE	709 8,4	1987 23,5	1366 16,1	265 3,1	3830 45,2	303 3,6	8.464 100,0	

Legenda: I) classe superiore; II) classe media impiegatizia; III) lavoratori autonomi dell'industria e del terziario; IV) lavoratori autonomi dell'agricoltura; V) classe operaia urbana dell'industria e dei servizi; VI) classe operaia agricola.
Fonte: Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane, anno 2005.

Fai riferimento alla tavola di mobilità intergenerazionale sopra riportata e rispondi alle domande che seguono.

4.1 Nel passaggio dalla generazione dei genitori a quella dei figli, si è verificata una espansione o una contrazione della classe dei lavoratori autonomi dell'industria e del terziario?

Di quanti punti percentuali ?

4.2 Quali classi hanno fatto registrare una crescita quantitativa nel passaggio dalla generazione dei genitori a quella dei figli?

(seleziona una risposta per ogni riga)

	SI	NO
Classe superiore		
Classe media impiegatizia		
Lavoratori autonomi dell'industria e del terziario		
Lavoratori autonomi dell'agricoltura		
Classe operaia urbana dell'industria e dei servizi		
Classe operaia agricola		

Risposte:

4.1 : Contrazione; 4,8%

4.2: Si, Si , no, no, si, no

Punteggio:

4.1.2 punti se entrambe le risposte corrette

4.2.2 punti se almeno 4 risposte sono corrette

5. Associa a ciascun termine la definizione corrispondente

A. Mobilità assoluta

1. Considera la composizione delle varie classi di destinazione in termini dell'origine sociale di coloro che si ritrovano in ciascuna di esse

B. Mobilità relativa

2. Pone attenzione a quali siano le classi di arrivo e con quale frequenza siano raggiunte da chi parte da una certa origine

C. Analisi di deflusso

3.. E' misurata sulla consistenza dei flussi di individui che si spostano da una classe all'altra

D. Analisi di afflusso

4. E' misurata in base all'intensità dell'influenza esercitata dalla posizione di origine sulle chance di raggiungere le varie classi di destinazione

--	--

--	--

--	--

--	--

Risposta:

A-3; B-4; C-2; D-1

Punteggio

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

6. Perché lo studio dell'aspetto relativo della mobilità, attraverso gli odds ratio, si rivela cruciale?

- A.** Perché dimostra che un elevato volume di mobilità occupazionale intergenerazionale si accompagna sempre a una cospicua uguaglianza delle chances di raggiungere i vari destini professionali
- B.** Perché mostra che le possibilità di raggiungere i vari destini professionali sono governati da una competizione tra individui che posseggono risorse ineguali grazie alla loro diversa provenienza sociale
- C.** Perché considera i flussi di mobilità al netto delle competizioni tra individui di diversa provenienza sociale per ottenere o evitare una o l'altra posizione nella struttura di classe
- D.** Perché considera non solo i cambiamenti della ripartizione delle posizioni di destinazione tra le varie origini sociali ma anche la consistenza delle origini e delle destinazioni

Risposta B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

B. MOBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE

7. Collega ogni espressione con la definizione corrispondente

- | | | |
|--------------------------------|----|---|
| a. Mobilità di lungo raggio | 1. | Passaggio fra due posizioni gerarchiche poste allo stesso livello |
| b. Mobilità discendente | 2. | Spostamento verso una posizione sociale più bassa nella gerarchia sociale |
| c. Mobilità intergenerazionale | 3. | Attraversamento, in verticale, di più strati sociali |
| d. Mobilità orizzontale | 4. | Passaggio fra diverse posizioni sociali analizzato confrontando lo strato sociale della famiglia di origine con quello raggiunto in un dato momento della vita adulta |

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Risposta:

a-3; b-2; c-4; d-1

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette
1 punto se almeno 2 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

8. La tavola di mobilità intergenerazionale consente di effettuare alcune operazioni. Quali delle operazioni sotto indicate è possibile compiere?
(seleziona una risposta per ogni riga)

	SI	NO
Evidenziare quanta parte delle opportunità di carriera dipende dalla famiglia di origine e quanta invece da altri fattori non collegabili a essa		
Visualizzare quanto una società è mobile		
Incrociare i dati relativi alla professione dei genitori con quelli della professione dei figli		
Confrontare le posizioni occupate da una persona durante la sua esistenza adulta		

Risposta:

si, si, si, no

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette
1 punto se almeno 2 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

9. Una società è tanto più immobile dal punto di vista sociale quanto più ...

- A. è bassa la percentuale di genitori che occupano posizioni superiori a quelle occupate dai figli
- B. è alta la percentuale di genitori e figli che hanno la stessa attività
- C. produce occasioni di mobilità al di fuori di quella costituita dalla famiglia d'origine
- D. la mobilità orizzontale è maggiore rispetto a quella verticale

Risposta:

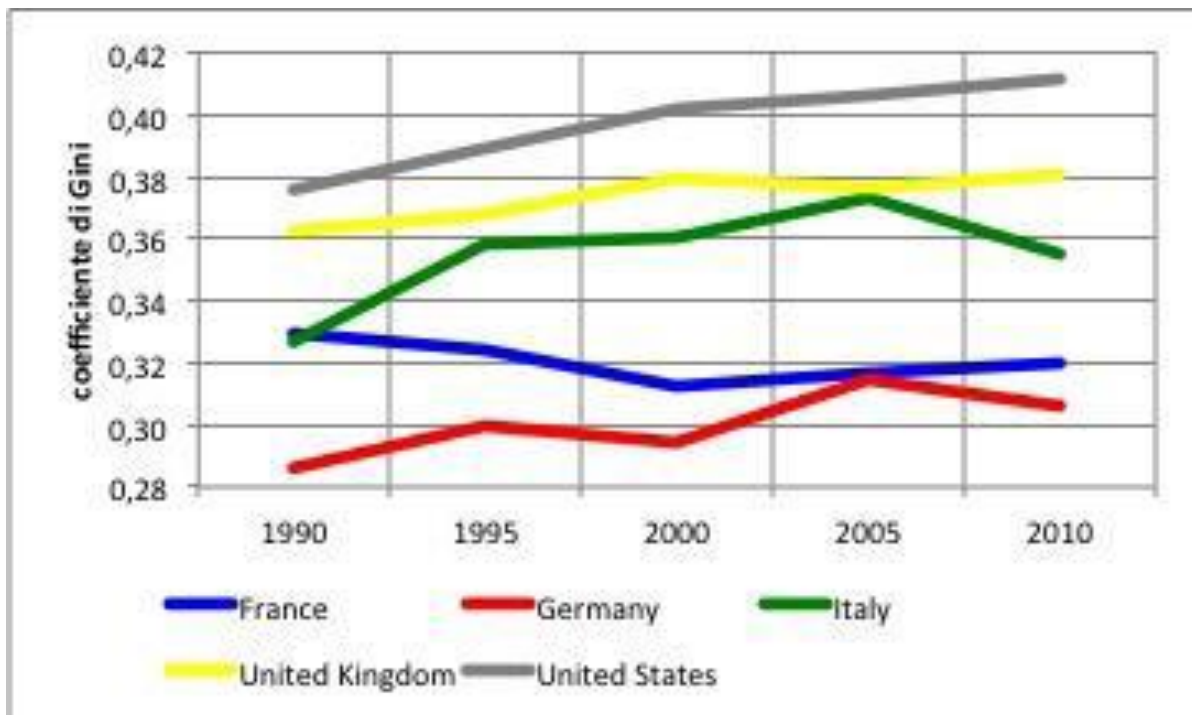
B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

10. Il grafico riportato qui sotto presenta l'andamento dell'indice di Gini in alcuni Paesi, fra cui l'Italia.



10.a In quale Paese la variazione in aumento è stata maggiore nel ventennio 1990-2010?

- A) Francia
- B) Germania
- C) Italia
- D) Regno Unito
- E) USA

10.b In quale Paese si è registrata una variazione in calo nel ventennio 1990-2010?

- A) Francia
- B) Germania
- C) Italia
- D) Regno Unito
- E) USA

10.c In quale Paese l'indice di Gini è diminuito maggiormente nel quinquennio 2005-2010?

- A) Francia
- B) Germania
- C) Italia
- D) Regno Unito
- E) USA

Risposte:

10.a E

10.b A

10.c C

Punteggio:

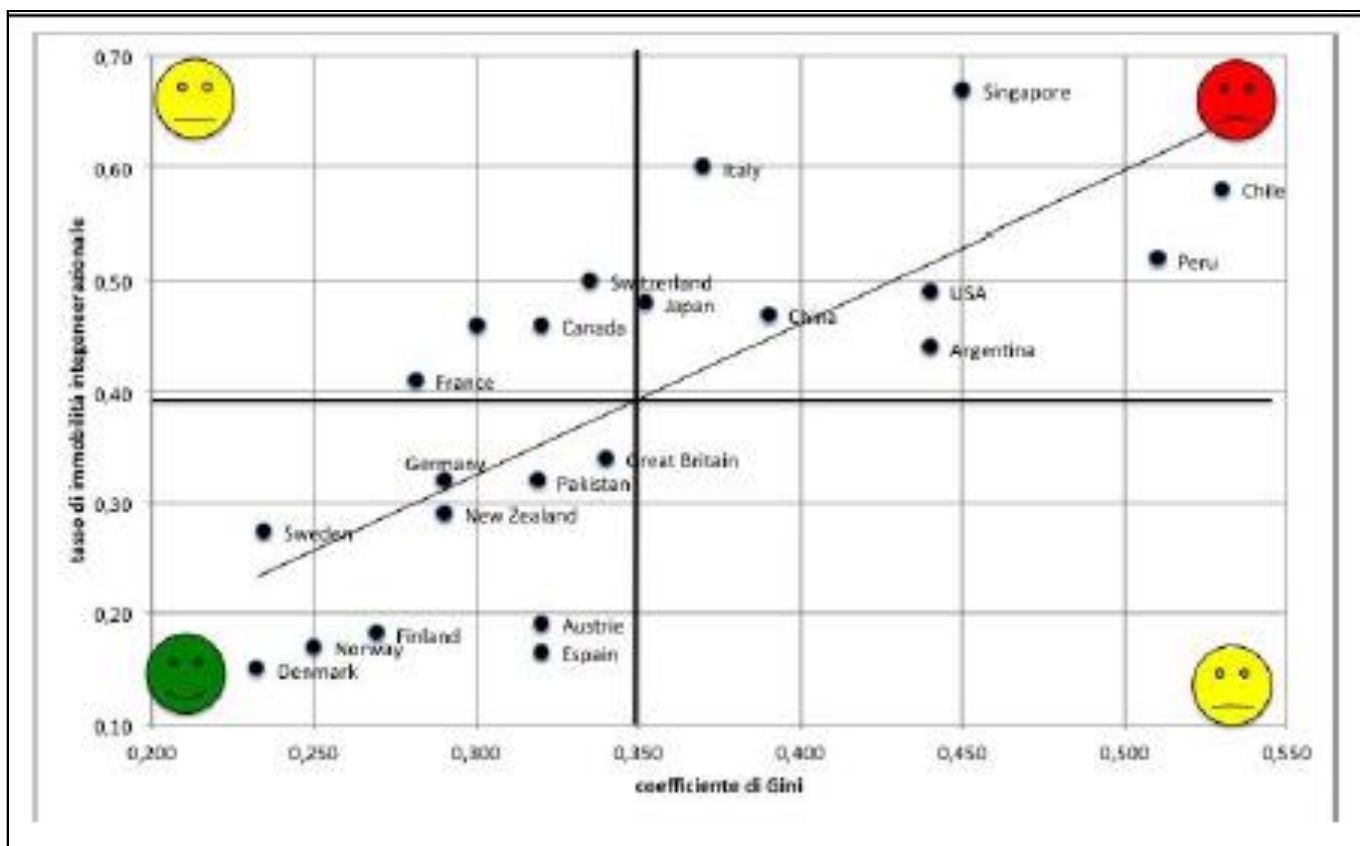
3 punti se 3 risposte corrette

2 punti se 2 risposte corrette

1 punto se 1 risposta corretta

0 punti altrimenti

11. Il grafico riportato qui sotto rappresenta la *Curva di Gatsby* per alcuni Paesi



Indica quali affermazioni sono VERE e quali FALSE

	VERO	FALSO
Le due variabili messe in correlazione dal grafico sono l'indice di Gini e il tasso di immobilità intergenerazionale		
I Paesi del quadrante in basso a sinistra si caratterizzano per avere alta disuguaglianza e bassa mobilità intergenerazionale		
L'Italia presenta bassi livelli di disuguaglianza e una buona mobilità intergenerazionale		
La media dei coefficienti di Gini dei Paesi considerati è 0,35		

Risposta:

V, F, F, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

c. MOBILITA' SOCIALE E GRUPPI SOCIALI

12. Che cosa si intende per *tokenismo*?

- A. Un'azione correttiva messa in atto dai gruppi dominanti per garantire maggiore equità
- B. Una condizione in cui i confini fra i gruppi non sono completamente chiusi, ma nella quale esistono severe restrizioni all'accesso al gruppo dominante
- C. Una condizione in cui i confini tra i gruppi sono completamente chiusi
- D. Una condizione in cui i confini tra i gruppi sono completamente aperti

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

13. Indica se le seguenti asserzioni sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
Le persone in condizione svantaggiata sono più inclini ad adottare, come strategia principale, la mobilità individuale.		
La percezione dei confini come permeabili induce le persone svantaggiate a tentare di muoversi in azioni collettive		
La mobilità individuale viene scelta con più probabilità da quelle persone che mostrano alti livelli di identificazione con il gruppo di appartenenza		
Le persone che riescono a raggiungere individualmente una posizione dominante sono quelle più fortemente orientate al mantenimento delle disuguaglianze sociali		

Risposta:

V,F, F, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

D. MOBILITA' SOCIALE E MERITOCRAZIA

14. La mobilità è stata individuata come uno dei pilastri fondamentali nell'elaborazione di un "meritometro", cioè di un indicatore quantitativo di sintesi e misurazione del merito.

Di seguito sono riportate alcune affermazioni che spiegano perché la mobilità è una componente essenziale di un sistema sociale ed economico orientato al merito. Indica, per ciascuna di esse, se sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
La possibilità di accesso alle posizioni di leadership politica, economica e sociale è garanzia per la valorizzazione delle competenze e dei talenti di ciascuno		
Il livello di mobilità sociale di un Paese determina da solo il grado di libertà degli individui e delle organizzazioni di quel Paese		
Un Paese caratterizzato da meccanismi premianti diversi dal merito e dalle competenze è un Paese che favorisce la mobilità sociale		
La mobilità sociale contribuisce a generare innovazione e ricchezza, elementi essenziali perché un Paese sia competitivo a livello internazionale		

Risposta:

V, F, F, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

15. Nella ricerca elaborata dal *Forum della Meritocrazia* quale accezione di "mobilità" viene adottata?

- A. Possibilità di accesso a posti occupazionali superiori da parte di individui con genitori dal ruolo lavorativo non elevato
- B. Possibilità di accesso a posizione di potere politico da parte di soggetti con genitori privi di potere politico
- C. Possibilità di accesso ai gradi di istruzione superiore da parte di soggetti con genitori dal titolo di studio non elevato
- D. Possibilità di accesso a élites economiche da parte di individui con genitori dalla posizione economica non privilegiata

Risposta:

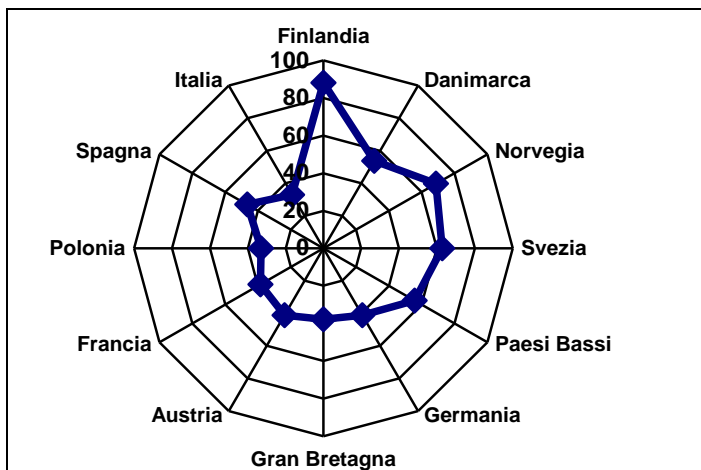
C

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

16. Il grafico di seguito riportato rappresenta i punteggi fatti registrare da diversi Paesi europei rispetto al “pilastro” mobilità.



Osserva il grafico e indica se le seguenti asserzioni sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
L'Italia registra il punteggio più basso		
Vi è una sostanziale uniformità tra i punteggi dei diversi Paesi		
La Finlandia è il solo Paese con performance superiore agli 80 punti		
Il Paese con livelli di mobilità più simili all'Italia è la Polonia		

Risposta:

V, F, V, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

E. MOBILITA' SOCIALE E PROGRESSO

17. Secondo la tesi sostenuta da Schizzerotto negli ultimi anni in Italia...

- A. si sono verificati solo regressi sotto il profilo economico e sociale
- B. gli innegabili peggioramenti dell'economia non hanno comportato significativi deterioramenti delle effettive condizioni di vita della maggior parte delle famiglie
- C. accanto ai peggioramenti economici e sociali si è registrata una maggiore fluidità del sistema di stratificazione occupazionale

D. nonostante la crisi, si è registrato, quale importante fattore di progresso, una maggiore mobilità ascendente delle giovani generazioni

Risposta:

C

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

18. La tabella riportata qui sotto indica , in termini di valori percentuali, le variazioni, attraverso quattro coorti anagrafiche, delle dimensioni delle classi occupazionali in Italia.

Classe	Coorte anagrafica			
	1900-37	1938-57	1958-67	1968-87
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e occupazioni intellettuali alle dipendenze	9,5	16,7	20,7	17,8
Impiegati di concetto e quadri tecnici	9,8	16,8	17,7	17,5
Lavoratori autonomi (con 0-14 dipendenti)	17,9	16,6	17,1	11,5
Tecnici di livello inferiore e capi operai	1,8	2,4	2,3	1,9
Impiegati esecutivi e lavoratori non manuali del terziario	7,7	10,4	11,2	16,0
Lavoratori manuali qualificati	13,1	10,8	10,1	14,2
Lavoratori manuali non qualificati	40,3	26,2	20,9	21,2
N	1.783	2.911	1.685	2.014

Fonte: elaborazioni su dati ILFI (1997-2005)

Facendo riferimento alla tabella, indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
La percentuale dei membri delle classi superiori è costantemente cresciuta dall'inizio del secolo sino ad oggi		
La percentuale di impiegati di concetto e di quadri tecnici è declinata in misura vistosa nella generazione nata dal '68 all'87		
I lavoratori manuali sono cresciuti nella più giovane delle quattro coorti anagrafiche considerate		
I lavoratori manuali non qualificati hanno sempre costituito, dall'inizio del secolo ad oggi, la percentuale più alta della popolazione attiva		

Risposta:

F, F, V, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

19. La tabella che segue riporta i tassi di mobilità totale, ascendente, laterale e discendente dei soggetti in età di 20-35 anni appartenenti a quattro coorti anagrafiche.

	Coorte anagrafica			
	1900-37	1938-57	1958-67	1968-87
Mobilità totale	67,5	73,9	74,1	76,3
Mobilità ascendente	10,3	17,6	21,6	16,9
Mobilità laterale	20,4	26,3	25,1	25,0
Mobilità discendente	36,8	30,0	27,4	34,4

Fonte: elaborazioni su dati ILFI (1997-2005)

Facendo riferimento alla tabella, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A. Nelle ultime generazioni si registra una minore discontinuità di esperienze di vita lavorativa
- B. I nati tra il 1968 e il 1987 costituiscono la generazione meno mobile tra quelle nate nel corso del Novecento
- C. La mobilità è costantemente cresciuta nel corso del secolo
- D. Nell'ultima generazione sono aumentati i tassi di mobilità ascendente e diminuiti quelli di mobilità discendenti

Risposta:

C

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

20. Secondo l'analisi di Schizzerotto, nelle generazioni nate dalla fine degli anni Sessanta alla fine degli anni Ottanta, si registra...

- A. un peso maggiore della classe di origine nel determinare cambiamenti di posizione sociale
- B. un ruolo crescente del merito nel determinare mobilità ascendente
- C. una sostanziale invarianza dei vantaggi competitivi dei figli delle classi medio-alte rispetto ai figli delle classi inferiori
- D. un ruolo sempre più rilevante delle origini e delle appartenenze sociali come canale della mobilità discendente

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

21. Secondo l'analisi proposta da Schizzerotto quale fenomeno, relativo alla mobilità sociale, **NON** caratterizza la situazione italiana degli ultimi decenni?

- A. Riduzione delle classi medio-alte
- B. Crescita della mobilità totale
- C. Calo della mobilità ascendente
- D. Minore incidenza del merito come canale di mobilità ascendente

Risposta:

D

Punteggio:

2 punto se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

F. MOBILITA' SOCIALE E SOCIOLOGIA

22. Confronta come la questione della mobilità sociale è stata analizzata dal pensiero liberale e dal pensiero marxista. Completa la tabella inserendo nelle caselle dello schema le voci corrispondenti.

	PENSIERO LIBERALE	PENSIERO MARXISTA
Autore di riferimento		
Concezione della mobilità sociale		
Sviluppo del capitalismo e mobilità sociale		
Meccanismo che genera promozione sociale		
Prospettiva per il futuro		

- A. L'unica strada praticabile per il miglioramento delle condizioni di vita della classe operaia è un avanzamento collettivo attraverso la lotta di classe
- B. La mobilità sociale è una caratteristica di fondo delle società capitalistiche a democrazia liberale
- C. A. de Tocqueville
- D. La scarsa o nulla mobilità di certi strati della popolazione è un fenomeno destinato a scomparire: le società democratiche sono in grado di garantire a ciascun cittadino il posto che gli spetta in base alle sue capacità
- E. Lo sviluppo del capitalismo industriale, per effetto del progresso tecnologico, accresce le opportunità per tutti e, di conseguenza, garantisce la libera concorrenza fra gli individui, i gruppi e le classi
- F. K. Marx
- G. La crescita del capitalismo innesca un processo di impoverimento della piccola borghesia, spingendola verso il proletariato
- H. E' il mercato, con le sue capacità regolative, a garantire la piena realizzazione dell'eguaglianza delle opportunità
- I. La mobilità sociale è una selezione operata dalla classe dominante tra i membri delle classi subalterne, con il risultato di ostacolare la formazione della coscienza di classe
- J. Le possibilità reali di ascesa della classe operaia sono assai scarse e, comunque, non tali da modificarne le condizioni di subalternità e di sfruttamento nelle società capitalistiche

Risposta:

	PENSIERO LIBERALE	PENSIERO MARXISTA
Autori di riferimento	C	F
Concezione della mobilità sociale	B	I
Sviluppo del capitalismo e mobilità sociale	E	G
Meccanismo che genera promozione sociale	H	A
Prospettiva per il futuro	D	J

Punteggio:

7 punti se tutte le risposte sono corrette

5 punti se almeno 8 risposte sono corrette

3 punti se almeno 6 risposte sono corrette

1 punto se almeno 4 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

23. Indica se le seguenti asserzioni relative alla teoria di V. Pareto sulla formazione e reclutamento delle élites sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
Presupposto della teoria è l'idea della sostanziale omogeneità della natura umana, dal punto di vista sia fisico sia morale e intellettuale		
L'appartenenza a una élite non è ereditaria		
Lo strato superiore della società si articola in una classe eletta di governo e in una classe eletta non di governo		
La circolazione delle élites genera instabilità sociale		

Risposta:

F, V, V, F

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

24. Quali dei seguenti caratteri peculiari **NON** è proprio della prospettiva di analisi di Sorokin?

- A. Visione funzionalistica: la società è organizzata per soddisfare i bisogni del sistema e le varie istituzioni funzionano al fine di mantenere l'equilibrio complessivo
- B. Concezione ottimistica: nelle società democratiche la mobilità assicura sempre un adeguato ricambio delle élites
- C. Presupposto teorico della sostanziale disuguaglianza degli uomini
- D. Complessità e multidimensionalità del processo di mobilità

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

G. MOBILITA' SOCIALE E STATO E MERCATO

25. Secondo la prospettiva di analisi di Lottieri la mobilità sociale deve essere considerata come ...

- A. il continuo e inarrestabile cambiamento di status lungo la scala sociale
- B. la possibilità che in una società quanti meritano e hanno qualità da valorizzare possano ascendere socialmente
- C. il processo che porta inevitabilmente chi si trova in un gradino inferiore della scala sociale a prendere il posto di chi si trova in un gradino superiore, indipendentemente da capacità e competenze
- D. un bene assoluto, da perseguire sempre e a qualunque condizione

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

26. Facendo riferimento alla prospettiva interventista, indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE.

	VERO	FALSO
La volontà di favorire la mobilità sociale conduce ad eliminare ostacoli di natura legale e regolamentare		
La mobilità è derivata dalle decisioni del mercato		
Si è disposti ad accettare l'eventualità di una mobilità in discesa		
La volontà di favorire il ricambio delle posizioni sociali di vertice si accompagna all'adozione di ben precise politiche correttive		
La mobilità è definita da logiche di stato		

Risposta:

F, F, F, V, V

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

27. Quale scopo ha avuto, ai fini della mobilità sociale, il progressivo intervento dello Stato nell'educazione?

- A. Togliere soprattutto potere e forza di penetrazione sociale a famiglie, istituzioni religiose, università indipendenti e a tutti quelle istituzioni che tradizionalmente ne detenevano il controllo
- B. Assicurare a chiunque, a prescindere dall'origine sociale, la possibilità di accedere a competenze, professioni e ruoli sociali altrimenti difficilmente raggiungibili
- C. Operare un controllo sui contenuti dell'insegnamento così da formare cittadini "fedeli" ai valori dello Stato
- D. Favorire individui di minore qualità, che, senza il supporto pubblico, non avrebbero la possibilità di emergere

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

28. Cosa si intende con l'espressione *affirmative action*?

- A. L'introduzione di regole antidiscriminatorie volte a garantire un'adeguata rappresentanza a gruppi socialmente poco influenti e storicamente discriminati
- B. L'individuazione di gruppi sociali eccessivamente rappresentati nei livelli alti della società e la conseguente adozione di strategie volte a ridurre l'influenza
- C. La messa in atto di una discriminazione di carattere punitivo contro gruppi che storicamente hanno assunto più posizioni di eminenza sociale rispetto ad altri
- D. L'eliminazione di leggi che impediscono l'ascesa sociale a individui o gruppi svantaggiati

Risposta:

A

Punteggio:

2 punti se la risposta è corretta

0 punti altrimenti

29. Indica se le seguenti azioni possono essere considerate esempi di *affirmative action*.

	SI	NO
Riconoscere il diritto al voto alle donne		
Riservare una percentuale di posti nell'accesso all'università a determinate minoranze etniche		
Assicurare un'assistenza medica gratuita agli emigrati		
Assicurare nelle assunzioni una quota di posti lavorativi a invalidi		

Risposta:

NO, SI, NO, SI

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

H. MOBILITA' SOCIALE E STORIA

30. Nell'indagine sulle cause della mobilità sociale a quali fattori, tipicamente, si fa riferimento?
(seleziona una risposta per ogni riga)

	SI	NO
Caratteristiche del sistema delle credenze politiche e religiose		
Caratteristiche geo-fisiche del territorio		
Caratteristiche del sistema scolastico		
Caratteristiche del mercato del lavoro locale		

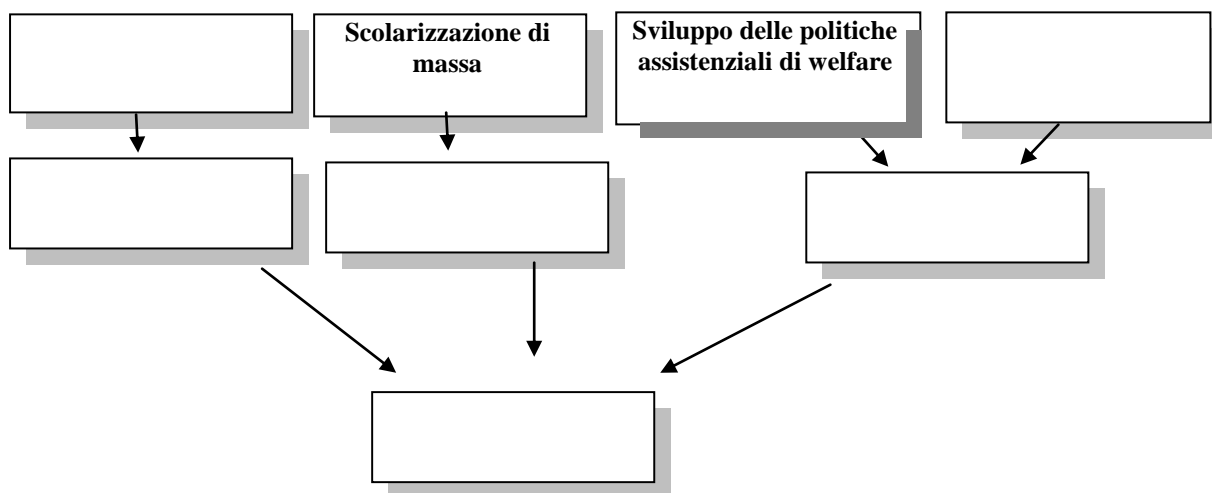
Risposta:

No, No, Sì, Sì

Punteggio:

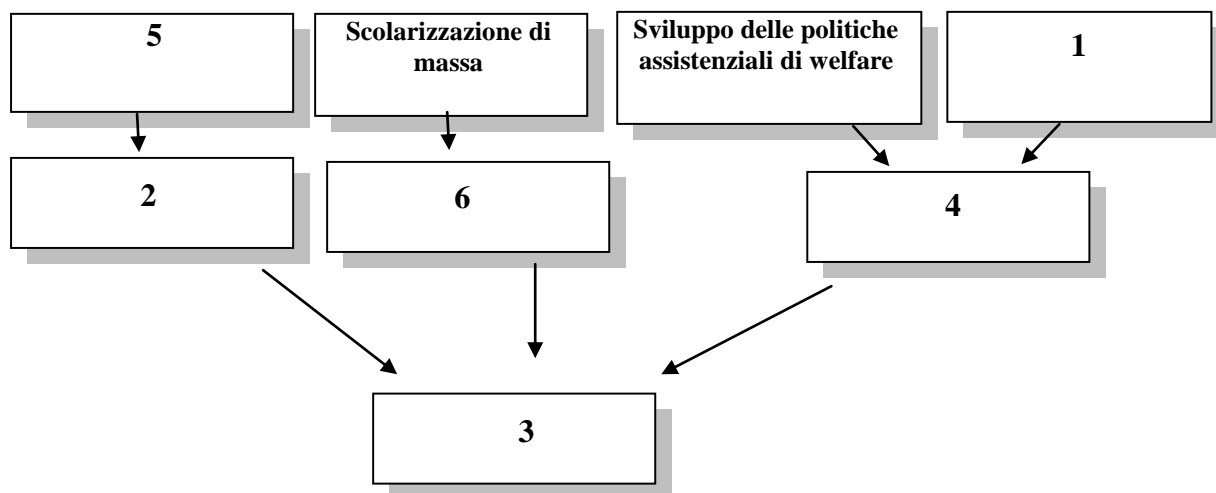
2 punti se tutte le risposte sono corrette
1 punto se almeno 2 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

31. Lo schema illustra i fattori che hanno inciso, secondo Checchi e Dardanoni, sull'evoluzione storica della mobilità sociale a partire dalla rivoluzione industriale del XIX secolo. Completa lo schema inserendo le opzioni corrette, selezionandole tra quelle riportate.



1. Sviluppo delle politiche di pari opportunità nei confronti delle minoranze escluse
2. Cambiamenti radicali nella struttura occupazionale
3. Allargamento delle possibilità di mobilità sociale
4. Riduzione delle condizioni di svantaggio di individui e gruppi
5. Trasformazione dei sistemi sociali a base agricola in società industriali
6. Miglioramento delle possibilità formative e apertura dell'accesso alle posizioni sociali di vertice

Risposta:



Punteggio:

- 4 punti se tutte le risposte sono esatte
- 2 punti se almeno 3 risposte sono esatte
- 0 punti altrimenti

32. L'Italia è caratterizzata rispetto agli Stati Uniti da una minore mobilità intergenerazionale, sia nei redditi sia nei livelli di istruzione acquisiti. Da cosa dipendono le peculiarità della situazione italiana rispetto a quella degli Stati Uniti?

- A. Il sistema scolastico italiano è caratterizzato da barriere che ne limitano l'accesso
- B. Il mercato del lavoro italiano è caratterizzato da un basso grado di concorrenza meritocratica
- C. Il sistema scolastico italiano è connotato da cattiva qualità
- D. In Italia sono assenti efficienti sistemi di protezione sociale

Risposta:

B

Punteggio:

- 2 punti se la risposta è esatta
- 0 punti altrimenti

1. MOBILITA' SOCIALE E TERRITORIO

33. Il dinamismo e la capacità di continuo adattamento del sistema di produzione capitalistico sono stati oggetti di riflessione da parte di diversi economisti, tra cui Marx e Schumpeter. Indica se le seguenti asserzioni illustrano correttamente le posizioni dei due autori.

	SI	NO
--	-----------	-----------

Marx, analizzando il sistema economico-sociale europeo del XIX secolo, non scorge il carattere profondamente innovatore del capitalismo		
Marx interpreta la tendenza propria del capitalismo ad essere soggetto a continui mutamenti come prova della sua intrinseca instabilità, che ne segna ineluttabilmente la fine		
Schumpeter ritiene che il processo di “distruzione creatrice” sia il punto di forza del capitalismo, che assicura la crescita costante del benessere materiale		
Schumpeter ritiene come Marx che la tendenza al mutamento costante e alla inevitabile distruzione di risorse divenute obsolete sia una caratteristica peculiare del sistema capitalistico		

Risposta:

NO, SI, SI, SI

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

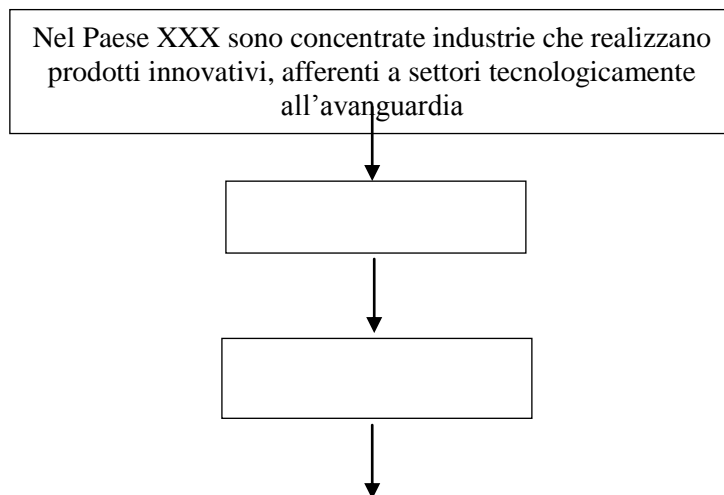
1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

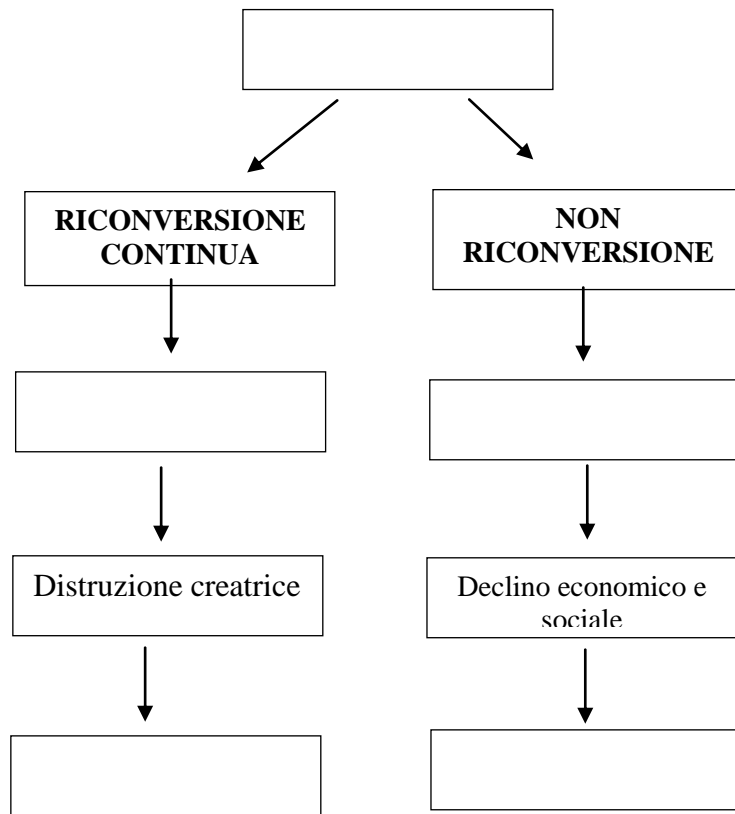
0 punti altrimenti

34. Lo schema sotto riportato illustra i processi che si possono innescare a seconda che un Paese si dimostri in grado o meno di evolversi e di adattarsi continuamente ai mutamenti tecnologico-produttivi.

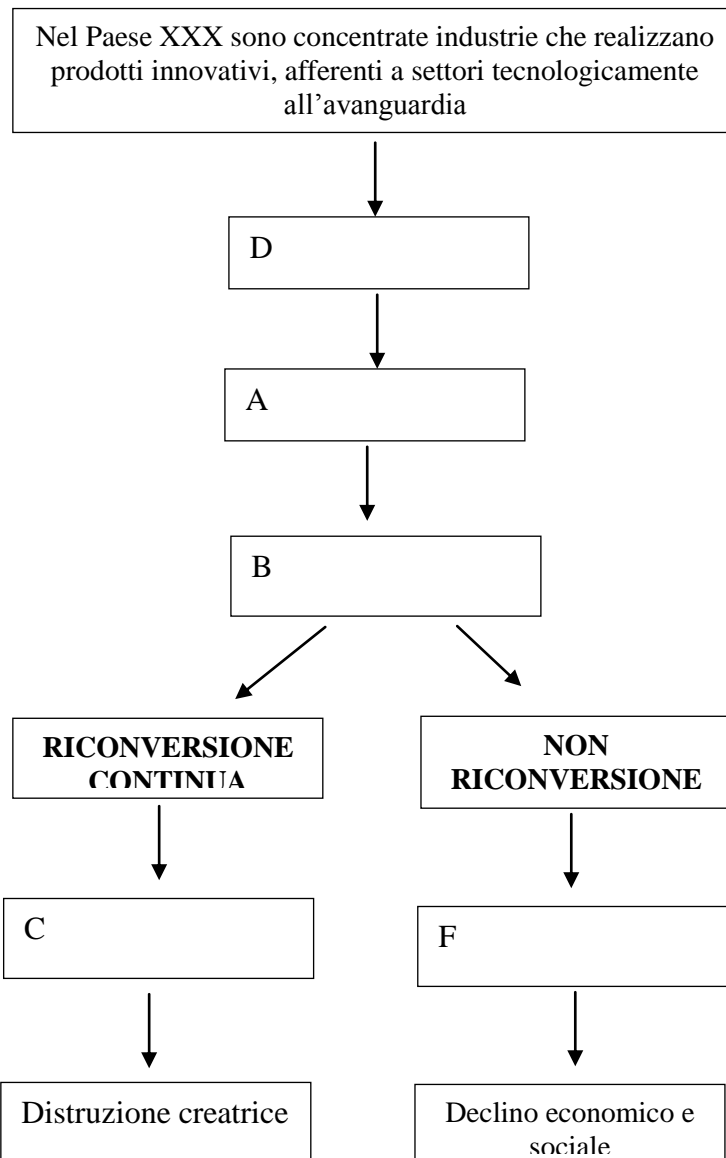
Completa lo schema inserendo nei blocchi le lettere corrispondenti ai fenomeni sotto indicati.

- A. Con il tempo i prodotti innovativi diventano beni standardizzati di facile consumo
- B. I “buoni” impieghi specializzati e remunerativi diventano “cattivi” impieghi a bassa specializzazione e remunerazione
- C. Le industrie del Paese XXX sono in grado di adattarsi a uno scenario tecnologico e produttivo in continuo mutamento
- D. Le forze di attrazione assicurano lavoratori qualificati e servizi specializzati
- E. Diminuisce la produttività, aumenta la disoccupazione
- F. Le industrie del Paese XXX mostrano un attaccamento rigido a un prodotto o a un metodo di produzione
- G. Nuovi “buoni” impieghi sostituiscono quelli obsoleti





Risposta:



G

E

Punteggio:

3 punti se tutte le risposte sono esatte
2 punti se almeno 5 risposte sono esatte
1 punto se almeno 3 risposte sono esatte
0 punti altrimenti

35. Cosa fa sì che un hub dell'innovazione non entri in declino?

Individua le risposte corrette.

	SI	NO
Adozione di politiche industriali volte a conservare imprese e posti di lavoro presenti da tempo nella regione		
Capacità dell'imprenditoria di differenziarsi al proprio interno nei vari ambiti dell'alta tecnologia		
Adozione di strategie volte a favorire un costante scambio di idee e talenti tra le varie parti dell'ecosistema hi-tech		
Mantenimento e promozione delle competenze e dei servizi che in passato si sono rivelati vincenti		

Risposta:

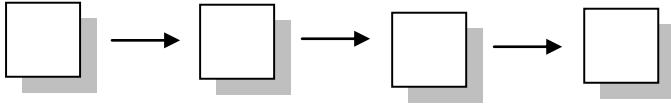
F, V, V, F

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette
1 punto se almeno 2 risposte sono corrette
0 punti altrimenti

36. Ricostruisci le conseguenze che possono derivare a livello Paese se gli italiani continuassero a mostrare scarsa propensione alla mobilità geografica o territoriale.

- A. Innalzamento dei livelli di disoccupazione nelle aree meno sviluppate**
- B. Perdita di benessere e diminuzione del potenziale di crescita dell'intero Paese**
- C. Scarsa disponibilità dei lavoratori professionalmente qualificati a lasciare aree del Paese d'origine poco innovative dal punto di vista produttivo**
- D. Accentuazione delle disuguaglianze tra le diverse aree del Paese**



Risposta:

C D A B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

37. Esiste, negli USA, una correlazione tra propensione alla mobilità e livello di istruzione degli individui?

- A. Sì, i lavoratori con maggiore propensione a spostarsi alla ricerca di lavori migliori sono quelli meno istruiti in quanto sono i più esposti alla minaccia di disoccupazione
- B. No, non si registra una significativa correlazione tra propensione alla mobilità e grado di istruzione
- C. Sì, la propensione alla mobilità è maggiore nei lavoratori professionalmente più qualificati e dotati di un livello di istruzione più alto
- D. Sì, i lavoratori con istruzione media (diplomati) sono i più propensi alla mobilità, a causa delle minori opportunità che il mercato del lavoro offre loro

Risposta:

C

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

J. MOBILITA' SOCIALE E USA

38. Dai confronti internazionali sulla mobilità sociale emergono alcune evidenze. Individua quelle VERE. (seleziona una risposta per ogni riga)

	VERO	FALSO
Gli USA presentano valori medi di mobilità sociale		
L'Italia si colloca nella media internazionale della mobilità sociale		
I paesi del Nord Europa hanno un'alta mobilità sociale		
La Gran Bretagna ha maggiore mobilità sociale degli USA		

Risposta

V, F, V, F

Punteggio:

2 punti se tutte le risposte sono corrette

1 punto se almeno 2 risposte sono corrette

0 punti altrimenti

39. A quali delle seguenti cause le recenti ricerche citate da Eller e Hout attribuiscono le differenze internazionali sulla mobilità sociale?

- A. Alla crisi economica internazionale
- B. Alle diseguaglianze delle opportunità nel campo educativo
- C. Alla crescita dei flussi migratori
- D. All'invecchiamento della popolazione nei Paesi occidentali

Risposta:

B

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti

40. Quale dei seguenti fattori NON spiega per nulla le differenze di mobilità sociale riscontrate nei diversi Paesi?

- A. Il finanziamento pubblico dell'educazione
- B. I maggiori redditi ottenibili con un più alto livello di istruzione
- C. Le casualità della vita
- D. Fattori ereditari, ambientali o genetici

Risposta:

C

Punteggio:

2 punti se la risposta è esatta

0 punti altrimenti